

Serizier, membro fondatore dell'Internazionale, anticlericale. Voleva la pelle dei domenicani di Arcueil, ripetendo "tutti questi preti sono buoni solo per essere bruciati!".

Le deliranti accuse della stampa communard sui presunti "crimini" del clero consentirono perquisizioni nei santuari e nei presbiteri di tutta Parigi. Si diceva che sotto le chiese vi fossero passaggi segreti che permettevano di uscire e comunicare con Versailles. Delirio puro, ma c'è chi ci credeva. "Morte ai calotins!", gridavano.

La vita quotidiana delle chiese sotto la Comune era scandita da scene di saccheggi, dissacrazioni ed episodi carnevaleschi volti a irridere i sacerdoti. La chiesa di Saint-Leu subì devastazioni: strappati gli abiti sacerdoteschi, distrutte le vetrate, l'altare maggiore e gli oggetti preziosi inviati alla Zecca. A Saint-Jacques du Haut-Pas, nel quinto arrondissement, un comunardo vestito da prete prese a dire messa. Il municipio dell'undicesimo arrondissement espose all'ingresso della chiesa il seguente decreto: "Il Circolo Ambroise non vuole continuare la pratica dei costumi raccomandati dai ciarlatani in tonaca che la giustizia del popolo ha appena cacciato...". Furono galvanizzati dall'ateismo militante di una delle loro figure di spicco, il socialista rivoluzionario Auguste Blanqui.

Secondo lo storico Yves Chiron, durante la Comune, due terzi delle chiese di Parigi furono chiuse, saccheggiate, vandalizzate o trasformate in prigioni, laboratori o sale riunioni per circoli politici. In virtù di un decreto del 5 aprile 1871, che prevedeva che "tutte le persone accusate di complicità con il governo di Versailles sarebbero state ostaggi del popolo parigino", fu immediatamente arrestato l'arcivescovo di Parigi Georges Darboy (il suo corpo sarà gettato in una fossa comune). Molti altri sacerdoti e monaci - trecento in totale - lo avrebbero seguito. Questo provvedimento, che scandalizzò anche tra le file dei Comunardi, sarebbe stato chiamato "razzia della tonaca" da uno dei primi storici della Comune, Prosper-Olivier Lissagaray. Dopo che il governo di Versailles si rifiutò di liberare il rivoluzionario Blanqui in cambio dell'arcivescovo, i comunardi giustiziarono sommariamente il prelo nelle prigioni di La Roquette, il 24 maggio, insieme ad altri quattro sacerdoti. Il giorno dopo, mentre le truppe di Versailles riconquistavano Parigi, fu la volta di cinque domenicani del Collegio di Arcueil, che furono fucilati sull'Avenue d'Italie.

La furia omicida dei rivoluzionari giunse al culmine con il cosiddetto "episodio della Villa des Otages" in rue Haxo (Ventesimo arrondissement) avvenuto il 26 maggio, durante il quale cinquanta cattolici - di cui dieci sacerdoti, tra cui il popolare padre vincenziano Henri Planchat, quattro sacerdoti della Congregazione dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, Padri Picpus, tre gesuiti, il vicario di Notre-Dame-de-Lorette e un seminarista - furono fucilati e massacrati dalla folla. Il padre vincenziano Planchat fu ucciso il 26 maggio. Un memoriale ai martiri del massacro di Rue Haxo commemora coloro che persero la vita durante la "Settimana di sangue." Il giorno dopo furono giustiziati altri tre sacerdoti, tra cui monsignor Auguste-Alexis Surat, arcidiacono di Notre-Dame. Un totale di 23 ecclesiastici furono massacrati.

d b

All'indomani della Comune, i martiri cattolici divennero oggetto di devozione popolare tra i fedeli. [...]

Nel 2017, il corpo di Planchat è stato riesumato dalla chiesa di Notre-Dame de la Salette. Era ancora crivellato di proiettili. Planchat fin dalla sua ordinazione nel 1850 si era dedicato alla ricristianizzazione della classe operaia dopo i moti giacobini, prima nei sobborghi, poi in mezzo agli immigrati italiani. Si è perso il conto delle conversioni che ha ottenuto, delle coppie illegittime che ha sposato, dei bambini e degli adulti che ha battezzato. Un apostolato che sconvolse il clero diocesano, in uno spirito simile alle opere salesiane di Giovanni Bosco a Torino. Planchat fu una contraddizione vivente per i comunisti, poiché incarnava l'impegno concreto della chiesa cattolica al servizio dei più svantaggiati. Un servo dei poveri ucciso dai paladini dei poveri.

All'inizio di aprile 1871, il suo nome era in cima alla lista dei "nemici del popolo", ma non furono trovati volontari che si assumessero il compito. Disperata, la Comune offrì cinque franchi a un disoccupato se avesse arrestato il curato. Indignato, l'operaio rispose: "Cinque franchi per arrestare l'uomo che ieri, quando non mi conosceva, è venuto a darmene venti per pagarmi l'affitto?". Padre Olivaint si era dedicato alla conversione del "capitano Pigère", una ragazza travestita da uomo che nutriva un odio particolare per il cattolicesimo e si vantava di aver "abbattuto l'arcivescovo."

Prima di perdere conoscenza, un seminarista geme: "Oh miei cari genitori..." Poi, un ultimo sussulto: "Perdono i miei aguzzini! Non voglio che gli venga fatto del male!". Saranno le sue ultime parole. Verrà ucciso con una pallottola al cuore. Padre Olivaint dirà: "Voglio morire per la mia religione ma voglio che sia con dignità". Padre Cotrault, sorpreso, esclama, alzando le braccia al cielo: "E' possibile?". Padre Captier è colpito a una gamba mentre attraversa il viale in direzione della cappella Bréa. Un uomo gli porta un bicchiere d'acqua. Un comunardo gli grida di andarsene, altrimenti andrà incontro alla stessa sorte. E' finito a colpi di baionetta alla schiena. Padre Thomas Bourard lo sentono dire: "Mio Dio, perdonali". I laici sono schermati, addobbati con cappelli o scapolari per farne dei domenicani anche nell'aspetto. "I preti sono la causa di tutte le nostre disgrazie; abbruttiscono il popolo e lo piegano sotto il giogo dei tiranni. Ma il giorno della giustizia è arrivato".

"Cittadino, ha mai incontrato per le strade di Parigi un pretino con un cappello malandato, una tonaca di stoffa pesante, grandi scarpe di cuoio, che si occupa soltanto degli operai e degli sventurati? Ebbene? È mio figlio! L'avete arrestato?". Così disse la madre di Planchat al prefetto della Comune. Il massacro dura mezz'ora. E per essere sicuri di aver portato a termine il compito, i cadaveri dei sacerdoti vengono mitragliati e colpiti con le baionette. Il giorno dopo verranno gettati in un pozzo nero.

Altro che "democrazia diretta". La Comune fu l'inizio di una scristianizzazione rossa che, dalla Spagna dei miliziani antifranchisti che fucilarono oltre a tanti sacerdoti e suore la statua di Cristo al Cerro de los Angeles alla Cecoslovacchia, dove l'arcivescovo di Praga Josef Beran fu rinchiuso in un gulag, fino ovviamente all'Unione Sovietica, avrebbe visto i

BASTABUGIE.it
Oltre le notizie per scoprire la verità

n. 745 del 01 dicembre 2021
www.bastabugie.it

745

1. VARIANTE OMICRON... ED E' SUBITO PANICO - La variante sudafricana ha già gettato tutti nella paura mentre i media mandano messaggi contraddittori, sia sulla gravità, sia sull'efficacia dei vaccini... e intanto si torna a parlare di lockdown e restrizioni - di Paolo Gulissano
2. L'UNIONE EUROPEA CENSURA IL NATALE E IL SESSO BIOLOGICO - Oltre agli edifici cristiani vandalizzati, la cristianofobia avanza dappertutto, anche tra i burattini di Bruxelles - di Giuliano Guzzo
3. VIVERE LA SLA CON IRONIA - Un padre alle prese con la malattia spiega, due mesi prima di morire, che per prepararsi ad una morte da cristiani ci vogliono la fede, l'amore e... l'ironia (VIDEO: Conferenza di Alessandro Giusti) - di Vanessa Grusso
4. RICONOSCIUTO IL MARTIRIO DI 5 SACERDOTI UCCISI DALLA COMUNE DI PARIGI - Il popolo ha sempre generato massacrati tra il popolo: l'esempio della Comune di Parigi del 1871 dove si diceva: "I preti sono buoni solo per essere bruciati" - da Sito del Timone, 26 novembre 2021
5. MARIO MONTE VUOLE RIPRISTINARE IL MINISTERO DELLA PROPAGANDA (MinCulPop) - L'ex presidente del consiglio ospite su La 7 ha invocato un'informazione non democratica calata dall'alto e gestita dal Governo senza opinioni contrarie (VIDEO: Le idee di Mario Monti) - di Ruben Kazzante
6. L'ABORTO DIMOSTRA CHE IL PARTITO POPOLARE EUROPEO HA RINNEGATO I SUOI PRINCIPI - Anche con i voti del Partito Popolare, l'Europarlamento condanna la Corte Costituzionale polacca che l'anno scorso ha vietato l'aborto in caso di malformazioni del bambino (limitando ai casi di stupro, incesto e grave rischio per la salute della madre) - di Mauro Favazzani
7. LA MADONNA APPARE IN RUANDA A TRE RAGAZZE AVVERTENDO DEL GENOCIDIO IMMINENTE - Visioni di distruzione, tortura, carneficina umana e un fiume di sangue furono mostrate a una delle tre ragazze da Nostra Signora di Kibeho - da Sito del Timone, 22 novembre 2021
8. OMELIA II DOMENICA DI AVVENTO - ANNO C (Lc 3,1-6) - Preparate la Via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri - da Il Settimanale di Padre Pio
9. OMELIA IMMACOLATA - ANNO C (Lc 1,26-38) - Avvenna per me secondo la tua parola - da Il Settimanale di Padre Pio

il casabile
il casabile



Figlio di Dio fosse stata anche per un istante sotto il dominio del peccato. Questa verità dell'Immacolata Concezione è stata solennemente proclamata dal papa Pio IX l'8 dicembre del 1854. Tale verità deve però entrare sempre di più nei nostri cuori: non basta crederci, bisogna anche vivere, mettere in pratica questa verità. In che modo? Cercando con ogni impegno di eliminare il peccato dalla nostra vita. Praticamente dimostreremo di essere devoti all'Immacolata se faremo di tutto per vivere nella grazia di Dio, lontani dal peccato. Diversamente la nostra devozione sarà solo a parole: «Chi è devoto alla Madonna?», chiese un giorno un Santo. E fu lui a dare la risposta: «Chi è nemico del peccato».

Concretamente dobbiamo fare nostro l'atteggiamento della Vergine Immacolata, la quale ha sempre fatto la Volontà di Dio e ha sempre ripulito nel corso della sua vita ciò che ha risposto all'arcangelo Gabriele: «Ecco la serva del Signore: avvenna per me secondo la tua parola» (Lc 1,38). Se diremo sempre di sì a Dio, anche noi saremo simili alla nostra Madre Immacolata e cresceremo sempre di più nella grazia di Dio. Pensiamo ora alle sponde conseguente di quel "Sì" di Maria: il Figlio di Dio si è fatto uomo ed è venuto a salvarci. Se anche noi diremo il nostro sì, Dio compirà altre meraviglie di grazia e noi diventeremo degli strumenti della sua Misericordia.

Nota di Bastiabugie: per approfondire il rapporto tra Eva e Maria si può leggere il seguente articolo.

ANNUNCIAZIONE: DUE DONNE A CONFRONTO
Da una parte l'unità di Maria con l'angelo Gabriele, dall'altra l'imprudenza di Eva con l'angelo decaduto
di don Stefano Bimbi
<http://www.bastabugie.it/articoli.php?id=6071>
Fonte: Il Settimanale di Padre Pio

Bastiabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi. Soltanto vogliamo pensare di tutti gli articoli sono o redazionali, e senza pregi e difetti. I titoli di tutti gli articoli sono o redazionali, e senza pregi e difetti. Bastiabugie è un sito di pubblicazione come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

tanti "paradisi comunisti" costruirsi sugli ossari dei "monoteisti".
Fonte: Sito del Timone, 26 novembre 2021

5 - MARIO MONTI VUOLE RIPRISTINARE IL MINISTERO DELLA PROPAGANDA (MinCulPop)
L'ex presidente del consiglio ospite su La 7 ha invocato un'informazione non democratica calata dall'alto e gestita dal Governo senza opinioni contrarie (VIDEO: Le idee di Mario Monti)
di Ruben Razzante

Con un'informazione più corretta e responsabile l'andamento del Covid sarebbe stato lo stesso? A questa domanda ognuno è autorizzato a dare la sua risposta, anche perché la storia non si fa con i se. Certo è che la comunicazione istituzionale sul virus è stata inadeguata e il terrorismo mediatico fomentato per lunghi tratti della pandemia dai principali mezzi d'informazione, con la complicità dei virologi, ha prodotto danni enormi alla collettività. Ora cominciano ad ammetterlo anche quelli che alimentavano questa spirale e che si rendono conto di aver esagerato. E dalla Procura di Bergamo emergono sempre più nitidamente le responsabilità del precedente governo e si rincorrono voci di un possibile rinvio a giudizio del Ministro della Salute, Roberto Speranza, accusato di aver detto bugie sulle azioni di contrasto al virus.

L'ultimo allarme relativo alla variante Omicron conferma che non è cambiato nulla e che la gente si sta assuefacendo all'emergenza permanente e alla paura stabile, aderendo a una visione distorta di normalità, quella delle continue rinunce a libertà e diritti. Viene considerato eretico chi, pur rispettando le regole, prova a confutarne la validità e a proporre soluzioni alternative, visto che la situazione attuale presenta ancora ampi margini di incertezza, nonostante l'accelerazione sulle terze dosi di vaccino.

UN'INFORMAZIONE NON DEMOCRATICA

Ne abbiamo avuto prove tangibili anche durante i talk show degli ultimi giorni. Una parte consistente del mondo del giornalismo sembra ormai imbalsamata e inchinata a un pensiero dominante del tutto acritico e piegato alla narrazione dominante, che però non si fonda su evidenze scientifiche. E c'è addirittura chi sostiene che bisognerebbe zittire eventuali opinioni alternative perché con "meno democrazia" nell'informazione sul Covid vivremmo tutti meglio. Non è un pericoloso sovversivo a sostenere queste tesi, bensì un senatore a vita. Mario Monti, ospite qualche sera fa a "In Onda", su La 7, ha sparato a zero sulla confusione nei mezzi di informazione e ha invocato un'informazione calata dall'alto e gestita dal Governo, con messaggi univoci e quindi nessuna opinione contraria. In linea del tutto astratta, che il potere esecutivo, su temi di interesse generale, diffonda messaggi di pubblica utilità fondati su riscontri certi e inequivocabili, sarebbe anche giusto. Peccato, però, che in materia di Covid non esistano certezze e si navighi a vista, con un susseguirsi vorticoso

confermato «dalla ferocia perpetrata contro i religiosi dalla folla inferocita e dal saccheggio dei luoghi e degli arredi adibiti al culto», nonché dalla profanazione eucaristica. Tutti i martiri erano anche «consapevoli del rischio che correavano».

Un odio per la fede che non si è spento neanche ai nostri giorni, basti vedere quanto successo durante la marcia, organizzata dalla diocesi di Parigi proprio per commemorare i martiri cattolici della Comune di Parigi. Il pellegrinaggio ha dovuto essere interrotto a causa della violenza di attivisti di estrema sinistra. Il corteo organizzato dalla diocesi era di circa 300 persone raccolte tra canti e preghiere, molte famiglie e bambini, ma la manifestazione è stata fin da subito disturbata da grida, insulti, bestemmie. La situazione è degenerata in Boulevard de Ménilmontant con un gruppo di circa 20 persone incappucciate entrate in azione con il preciso scopo di colpire, prima con lancio di oggetti, poi direttamente con pugni e spinte. (Ne abbiamo parlato QUI)

I cinque sacerdoti furono uccisi il 26 maggio 1871, durante la "Settimana di sangue", da cittadini della Comune di Parigi, uno "Stato indipendente" fondato all'indomani della sconfitta della Francia contro la Prussia. I "Communardi", spinti da ideali libertari e socialisti, consideravano i membri del clero come alleati dei loro avversari, i "Versaillais", rappresentanti del governo repubblicano con sede a Versailles. [...]

Nota di BastaBugie: Giulio Meotti nell'articolo seguente dal titolo "I martiri di Parigi" parla della prima democrazia diretta, la Comune del 1871, che fu un grande massacro di cristiani.

Ecco l'articolo completo pubblicato su Il Foglio il 5 giugno 2021:
La stagione della Comune fu breve, dal 12 marzo al 22 maggio 1871. E fu uno dei più grandi massacri di cristiani della storia. "Del passato facciamo tabula rasa", scriveva Eugène Pottier proprio nel 1871 nel testo dell'Internazionale. [...]

La brevità dell'episodio lo sedimentò con il mito. Gli odi anticlericali provocarono arresti e assassinii di ostaggi, distruzione di statue ed edifici simbolici tra cui le Tuileries, la colonna Vendôme, l'Hôtel-de-Ville o anche la casa di Thiers, l'esecuzione di "ladri" e "cattivi" cittadini. La Comune esaltò il puritanesimo instaurando un clima moralizzante con l'attribuzione di certificati di rispettabilità e lanciando una guerra ai cattolici.

Molte chiese furono inizialmente occupate, come Notre-Dame de la Croix a Ménilmontant nel XX arrondissement. Vi si tenevano riunioni pubbliche per eleggere i capi della Guardia Nazionale. In rue Lévis, a Batignolles-Monceaux, in occasione della sepoltura di un generale, nel mezzo dell'occupazione prussiana, la gente gridava: "Il vero progresso umano esisterà quando in Francia non ci sarà più un sacerdote né una chiesa".

A Saint-Pierre de Montmartre nel I8esimo arrondissement, un testo fu affisso sulla porta della chiesa: "I preti sono banditi e le chiese sono luoghi di ritrovo dove hanno assassinato moralmente le masse". Pochi giorni dopo, la navata fu trasformata in laboratorio per la confezione di abiti militari. I Comundardi volevano "annientare il monoteismo". Un quartiere cadde sotto il controllo di

conveniente che Colet che un giorno doveva dare alla luce di questo mondo il di grazia) perché doveva diventare la degna Madre di Dio. Non era, infatti, il suo nome proprio, la sua caratteristica più bella. Ella doveva essere la «piena di grazia: il Signore è con te» (Lc 1,28). L'essere «piena di grazia» come il bambino nato, l'arcangelo Gabriele così a Lei si rivolge: «Rallegrati, piena di grazia di Dio, in vista dei meriti di Gesù in Croce. Nel brano del Vangelo che La Madonna è «piena di grazia» fin dal suo primo istante di esistenza per serpen e Gesù suo Figlio, il Redentore.

sarebbe stata la nemica del demonio. La stirpe di Lei che schiacciava la testa al di grazia di Dio. La cosa più brutta è che, come Adamo ed Eva, anche noi ci rendiamo conto di essere privi di tutto, privi della cosa più importante che ragionare il pieno appagamento dei nostri desideri, ma, una volta caduti, così è anche per noi: il tentatore ci insinua che il peccato potremo serpen e nessuno dei due ammise sinceramente la propria responsabilità. spronarono nella più grande tristezza. Adamo incolpò Eva, Eva accusò il tentatore e così avrebbero raggiunto la felicità; invece, subito dopo il peccato originale. Inizialmente, Adamo ed Eva pensavano che ascoltando il serpente la prima lettura di ogni nara del primo peccato, il cosiddetto peccato disubbidienza dell'antica Eva.

Colet che, corrispondendo in tutto alla Volontà di Dio, ha annullato la che, per una grazia singolare, non è stata raggiunta dalla colpa originale; Olegi è la Sola della Immacolata Concezione. Olegi festeggiamo Colet nostra vita.

Fonte: Il Settimanale di Padre Pio

9 - OMELIA IMMACOLATA - ANNO C (Lc 1,26-38)
Aveva per me secondo la tua parola da Il Settimanale di Padre Pio

variante erano ancora in una fase molto precoce.

vaccinata è del 24% - non sono gravi, ma ha affermato che le indagini sulla che i casi riscontrati finora in Sudafrica - dove la popolazione completamente fine, il capo della South African Medical Association ha dichiarato alla BBC anglicano: «Una brutta notizia, ma non è il giorno del giudizio».

James Naismith, un biologo strutturale dell'Università di Oxford, ha "quasi certamente" meno efficaci contro la nuova variante. Ma il professor funzionario sanitario del Regno Unito ha avvertito che i vaccini sarebbero ancora lavorando per determinare quanto sia trasmissibile. Un alto comprendere l'impatto della nuova variante, poiché gli scienziati stanno L'OMS ha affermato che sarebbe necessario alcune settimane per proveniva da un campione raccolto il 9 novembre».

La prima infezione confermata da B.1.1.529 iniziale denominata B.1.1.529, sembra essere in aumento in quasi tutte L'OMS ha replicato affermando che il numero di casi di questa variante, L'IMPATTO DELLA NUOVA VARIANTE

dell'emergere della variante.

africa ha detto alla BBC che i paesi sviluppati sono responsabili di un funzionario dell'Unione

si dovrebbe ringraziare l'eccellenza della ricerca scientifica sudafricana che aveva individuato questa mutazione del Covid. Un funzionario dell'Unione

claimare mediatico scatenato contro il proprio Paese, dicendo che semmai il governo di Città del Capo aveva espresso la sua indignata sorpresa per la prima volta all'OMS dalle autorità sudafricane del Sudafrica il 24 novembre, una campagna terroristica sulla Omicron, la cui esistenza era segnalata per varianti. Negli scorsi giorni, quando era iniziata a montare immediatamente vaccinazione di massa da un'importante contributo alla selezione di nuovi collaboratore della Bill & Melinda Gates Foundation, la campagna di Secondo diversi scienziati, tra cui il virologo Van den Bosche, già virus si diffonde, a più mutazioni può andare incontro.

non c'è nulla di strano: il Covid è un virus che muta in continuazione. Più un ufficialmente sono appunto quindi. In realtà ci sono diversi altri sottotipi, e quindi la lettera dell'alfabeto greco, proprio perché le varianti codificate Alla variante sudafricana è stato attribuito il nome di "Omicron", la incubo. Basti pensare all'uso che per mesi è stato fatto della Delta.

Medici, fin dai primi tempi della pandemia, è utilizzata per evocare scenari da fatto la sua comparsa nel lontano Sudafrica e la sola parola variante, nei Da giorni se ne parlava in termini quasi apocalittici: una nuova variante ha di Paolo Guisano

vaccini... e intanto si torna a parlare di lockdown e restrizioni

La variante sudafricana ha già gettato tutti nella paura mentre i media mandano messaggi contraddittori, sia sulla gravità, sia sull'efficacia del

1 - VARIANTE OMICRON... ED E' SUBITO PANICO

ad Alessandro Giunti che sta portando avanti con la vita tutto ciò che ha sempre professato con le parole, senza disperarsi, senza recriminare a Dio e dimostrando davvero fiducia nella Provvidenza, tanto coraggio e coerenza. E grazie anche alla testimonianza silenziosa delle sue figlie, che hanno lasciato i paesi all'estero dove vivevano e lavoravano per tornare ad assistere il babbo sostenendolo come due colonne.

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 1 ora) dal titolo "Vivere la SLA con ironia" Alessandro Giunti spiega, due mesi prima di morire, che gli strumenti a disposizione per prepararsi ad una morte da cristiani sono la fede, l'amore e l'ironia. Alla fine del video si trova la preziosa testimonianza delle figlie nel comunicato letto al funerale.

<https://www.youtube.com/watch?v=un8deLqbhTo>

ACCETTARE LA MALATTIA CON FEDE E... IRONIA

Anche se ho la SLA, rido perché sono vivo, perché ragiono e perché ogni mattina che vedo il sole sorrido e ringrazio la Provvidenza di Alessandro Giunti

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=6634>

Fonte: Amici del Timone di Staggia Senese, 30 luglio 2021

4 - RICONOSCIUTO IL MARTIRIO DI 5 SACERDOTI UCCISI DALLA COMUNE DI PARIGI

Il potere al popolo ha sempre generato massacri tra il popolo: l'esempio della Comune di Parigi del 1871 dove si diceva: "I preti sono buoni solo per essere bruciati"

da Sito del Timone, 26 novembre 2021

Papa Francesco ha autorizzato la promulgazione da parte della Congregazione delle Cause dei Santi di un decreto che riconosce in particolare il martirio di cinque sacerdoti francesi uccisi in odio alla fede nel 1871 durante la Comune di Parigi, annuncia la Sala Stampa della Santa Sede il 25 novembre 2021 Sono i padri Henri Planchat, Ladislav Radigue, Polycarpe Tuffier, Frézal Tardieu, Marcellin Rouchouze. Questa decisione della Santa Sede apre la strada alla loro prossima beatificazione, ultimo passo sulla via della santità prima della canonizzazione. La beatificazione è celebrata abitualmente nel paese di origine del beato da un rappresentante del pontefice, il più delle volte il prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

La Congregazione per le Cause dei Santi spiega che l'odio per la fede era «la motivazione dominante delle azioni dei carnefici» di questi cinque sacerdoti. «La Comune, oltre alle esigenze socio-politiche, aveva evidenti risvolti antireligiosi», ritiene il dicastero, alcuni comunisti che percepiscono la religione come «un ostacolo da eliminare». L'odio per la fede è ulteriormente

e incoerente di messaggi contraddittori, promesse vaghe e fuochi fatui, che ha destabilizzato l'opinione pubblica, sempre più disorientata e scoraggiata. C'è un antefatto, tutt'altro che irrilevante. Monti non è solo un senatore a vita e un ex Presidente del Consiglio. L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), l'anno scorso, ha istituito una Commissione paneuropea dell'agenzia Onu per la salute e lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di ripensare le priorità relative alle politiche pubbliche da attuare alla luce della pandemia, e ne ha affidato proprio a lui la presidenza.

Anche in ragione di questo suo ruolo l'ex Rettore della Bocconi si è sentito legittimato a calcare la mano in tema di disinformazione. Peccato però che abbia usato un'espressione infelice, che è diventata virale e che avrebbe dovuto suscitare indignazione nel mondo giornalistico. E invece nulla. «Di colpo - sono le parole pronunciate da Monti in tv - abbiamo visto che il modo in cui è organizzato il mondo è disunito. Abbiamo iniziato a usare il termine guerra, ma non abbiamo usato una politica di comunicazione adatta alla guerra. Bisognerà trovare un sistema che concili la libertà di espressione ma che dosi dall'alto l'informazione. Parlando continuamente di Covid si fanno solo disastri. Comunicazione di guerra significa che ci deve essere un dosaggio dell'informazione. Bisogna trovare delle modalità meno democratiche. Abbiamo accettato limitazioni molto forti alla nostra libertà di movimento. Il governo istruito dalle autorità sanitarie dovrebbe tenere le redini di questo modello di comunicazione».

IL MINISTERO DELLA PROPAGANDA

Parole indubbiamente forti. Se le avesse pronunciate l'ex premier Silvio Berlusconi all'epoca del cosiddetto "Editto Bulgaro", sarebbero state immediatamente bollate come liberticide dalla totalità o quasi dei mezzi d'informazione. Ma anche oggi, se a farle proprie fosse stato un esponente della destra, qualcuno avrebbe gridato allo scandalo. E' la conferma di un radicato pregiudizio del mondo dell'informazione italiana, duro a morire, come riconoscono onestamente anche tanti giornalisti che si autodefiniscono di sinistra.

Non è un caso che nello studio televisivo di La7 nessuno abbia fiutato, anzi i giornalisti che intervistavano Monti, anziché trasalire, si sono quasi mostrati compiaciuti. Eppure la libertà d'opinione è sacra e auspicata che i punti di vista alternativi a quello del governo possano essere censurati in nome dell'interesse nazionale è davvero aberrante. Diffondere notizie false è reato, incitare all'odio è reato, ledere i diritti della personalità altrui è reato, ma interpretare in maniera difforme dalle posizioni ufficiali del Governo una situazione incerta, in evoluzione e sulla quale perfino gli scienziati dicono tutto e il contrario di tutto, è assolutamente lecito e democratico. Impedire la libera circolazione delle idee sul Covid e dei punti di vista sulle strategie messe in campo dai governi per limitare la pandemia è qualcosa che somiglia tanto al bavaglio. Che ci siano tanti giornalisti accondiscendenti nei confronti degli intervistati non è sintomo di una democrazia dell'informazione matura. Il giornalista incalza, scava, approfondisce, non dà mai nulla per scontato

Nota di BastaBugie: Stefano Magini nell'articolo seguente dal titolo "La variante del parico. Dal Sudafrica arriva un nuovo motivo per avere paura" parla della nuova variante del Covid, l'Omiron. Il primo problema, oggi come allora, è nell'informazione. Infatti è già corsa a chi diffonde il parico. A guadagnarci sono soprattutto le classi politiche che per "salvarci" tornano a parlare di lockdown e restrizioni.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 27 novembre 2021:
Pare che all'improvviso, alla fine del novembre 2021, si sia tornati al 23 gennaio 2020, il giorno in cui venne data ufficialmente notizia della comparsa

membrati della sua famiglia, compresi i vaccinati. Inoltre, il signore che ha contratto il Covid in versione Omiron è un puzziomiatto esattamente come i pazienti sudafricani. Eppure Ursula von der Leyen ha appena dichiarato che "quella contro la variante Omiron è una corsa contro il tempo". Ancora non hanno operato tra l'entaffare la minaccia fantasma o esaltare l'efficacia assoluta dei vaccini. Che si decidano.

UNA SITUAZIONE SCHIZOFRENICA
Insomma: una situazione quasi schizofrenica, con messaggi contraddittori, sia sulla gravità di questa forma virale, sia sull'efficacia dei vaccini di prevenzione. In questo scenario, è arrivato il primo caso italiano. Un caso reso pubblico ieri, domenica 28 novembre. A soli 4 giorni dall'annuncio dell'esistenza della variante, in Italia si è già in grado di identificarla in laboratorio. Il caso zero di Omiron si era sottoposto ad un tampone random. Teoricamente, questo signore, regolare possessore di certificazione verde, di tipo super, essendo bivaccinato, avrebbe potuto in questi e nei prossimi giorni diffondere ampiamente il virus.

Ciò dimostra in modo evidente l'inutilità del pass di Draghi. Tanto varrebbe indifferente dal fatto che siano o meno vaccinati. Il caso 0 italiano pone una serie di questioni: il signore che ha contratto il Covid sembra star bene per ora: è in isolamento domiciliare fiducioso. Gli ultra del vaccinisimo hanno già esultato dicendo che il signore se puzziomiatto proprio perché è vaccinato. Non ci si può che rallegrare se la proflessi funzione e fa sì che una persona si ammalii in forma più leggiera, e in un fatto inoppugnabile che la vaccinazione non ha impedito al signore di contrarre il Covid, e sua volta di trasmetterlo: ha infatti contagiato tutti i membri della sua famiglia, compresi i vaccinati.

La misura della nostra conversione sarà la carità fraterna. Se, al contrario, manchiamo di pazienza con il prossimo, chiediamo il nostro cuore di fonte alle necessità dei nostri fratelli, spartiamo di loro dietro le spalle, o magari perché possibile essere integri e irriprensibili per il giorno di Cristo» [Fl 1, 9-10].

La conversione personale include anche l'impegno di lavorare per il bene della città che va a Dio senza tortuosità o compromessi. Questa profonda conversione interiore. Dobbiamo fare della nostra vita una accoglienza il Signore che vuole venire nella nostra vita, dobbiamo operare questi nomi da abbassare sono quelli della nostra superbia. Se vogliamo del nostro cuore; questi burton da riempire sono quelli dei nostri peccati; impire, spianate» (Lc 3,5). Queste vie tortuose da raddrizzare sono quelle monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle profonde conversione. Egli, infatti, dice: «Ogni burton sarà riempito, ogni percorete per tornare al Signore. Questa via è quella della pentenza e di una da troppo tempo. Giovanni, con la sua predicazione, indica a tutti la via da seminare» (3,4). Chi grida nel deserto rompi il silenzio, un silenzio che dura da di uno che grida nel deserto. Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi cuori all'incontro con il Signore. Il brano dell'evangelista Luca dice: «Voci

Giovanni Battista, nel brano del Vangelo, esorta tutti noi a preparare i nostri cuori all'Avvento è il periodo proprio per realizzare questo ritorno a Dio, consolazione. Il Tempo di Avvento è il periodo proprio per realizzare questo ritorno a Dio, consolazione. Il Tempo di Avvento è il periodo proprio per realizzare questo ritorno a Dio, consolazione.

Il peccato ci si illude di raggiungere la felicità, ma, in realtà, il nostro cuore rassapora un'autentica gioia. L'esperienza di ogni giorno lo dimostra: non ritorno al Signore. Solo quando a Dio con una sincera conversione portiamo il simbolo il peccato che ci allontana da Dio, il rimpatito rappresenta il Possiamo, inoltre, fare un'altra considerazione: l'esilio in terra straniera stata la semina, tanto più copioso sarà il raccolto.

luminico in Spagna, tanto da aver toccato il proprio minimo storico assoluto, secondo quanto riportato nell'ultimo rapporto del Cis, il Centro di Indagini Sociologiche iberico. Ora i fedeli sono il 57,4% della popolazione ovvero ben l'1,8% in meno dell'anno scorso. I praticanti sarebbero però solo il 13,8%, quindi meno di quanti si proclamano atei, pari al 14,6%.

Quando mancano la fede e la fiducia nel futuro, le conseguenze sono pesanti. Non a caso, secondo l'Istituto nazionale di Statistica, sempre in Spagna si registra il più alto tasso di suicidi della storia - ed è questo il terzo fattore -: + 7,4% dall'inizio della pandemia (lo scorso agosto addirittura + 34% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), in valore assoluto ben 3.941 casi, in media 11 al giorno. Tra questi, 2.930 sono gli uomini e 1.011 le donne. Ciò ha reso il suicidio negli uomini la prima causa di morte non dovuta a cause naturali, nelle donne e nei giovani la seconda. Su questi dati certamente ha inciso, dal punto di vista sanitario, la pandemia. Ma, trattandosi di un trend da tempo in crescita, questa non può essere l'unica risposta. La realtà è che in una società, in cui manchino fede, fiducia nel futuro, speranza e libertà, ai più fragili il suicidio può sembrare l'unica via di fuga possibile. È questo l'avvenire, che vogliamo per la nostra società, per noi e per i nostri figli?

Nota di BastaBugie: Luca Volontè nell'articolo seguente dal titolo "Ecco come l'Olanda finanzia le donne polacche per abortire" spiega come è stato approvato il piano per aiutare con fondi pubblici le donne polacche ad abortire.

Ecco l'articolo completo pubblicato su ProVita & Famiglia il 29 novembre 2021:

Il governo olandese pagherà le spese dell'omicidio dei bambini alle donne provenienti dalla Polonia. Una vergognosa forma di colonialismo maltusiano, sulla quale non c'è una sola istituzione europea che dica una parola.

La decisione del Governo pro tempore olandese - dopo le elezioni dello scorso 17 marzo infatti non c'è ancora un nuovo governo - ha preso spunto dalla sentenza della Corte costituzionale polacca dello scorso anno che vietava ogni aborto eugenetico nel paese. Era scontato che l'Olanda, paese in cui l'eutanasia è praticata quasi a tutti i cittadini, inclusi bambini e malati non terminali, si muovesse in soccorso di coloro che chiedono il ripristino dell'aborto eugenetico nel loro paese.

La decisione del Governo olandese è stata presa il 24 novembre scorso, dopo il voto favorevole del parlamento ad una risoluzione che dava mandato all'esecutivo di usare i fondi statali per aiutare le donne polacche ad abortire, con 111 voti favorevoli sui 150 membri della Camera. Stessa decisione olandese era stata presa dal Belgio lo scorso settembre, quando il governo aveva accettato di destinare fondi alle donne in Polonia per ottenere interruzioni di gravidanza all'estero.

In precedenza queste decisioni e questi fondi erano stati usati solo per le donne dei "paesi del terzo mondo", non per quelle europee. Tuttavia secondo i promotori della risoluzione olandese, "i recenti eventi in Polonia hanno fatto sì che prendessimo la decisione di destinare parte dei fondi per aiutare le donne

a è riportato addirittura un esempio esplicito, laddove si spiega che, invece di «Maria e Giovanni sono una coppia internazionale», si consiglia di dire «Malika e Giulio sono una coppia internazionale». Naturalmente, quale di preciso sia o possa essere la pericolosità di «un nome cristiano» resta a tutti gli effetti un mistero.

In omaggio a quell'inclusione che è il mantra del politicamente corretto nel documento si invita poi a non utilizzare la frase «il periodo natalizio può essere stressante», cui sarebbe preferibile «il periodo delle vacanze può essere stressante». Insomma, sia pure in forma velata #UnionOfEquality si presenta come un documento volto a censurare il Natale. Per quale ragione? Quella ufficiale, naturalmente, è l'inclusione, ma non è un segreto per nessuno quella cristianofobia che, a livello europeo, si fa sempre più tangibile. E aggressiva.

CRISTIANOFOBIA

Nel solo anno 2019 e nella sola Francia, per fare un esempio, si sono consumati 1.052 attacchi ai luoghi di culto cristiani, secondo le statistiche ufficiali Ministero dell'Interno. Chi ritenesse simili conteggi eccessivi, è bene sappia che altre fonti offrono stime ancora più allarmanti, sostenendo che sono stati almeno 3000 gli edifici cristiani vandalizzati nel 2019 in Europa, tra chiesa, scuole, cimiteri e monumenti. Una escalation che ha toccato soprattutto la citata Francia, è vero, ma che ha interessato anche Germania, Belgio, Irlanda.

Proprio in Irlanda, che pure è una nazione di note radici cattoliche, è stato da poco diffuso un report - Inclusive Religious Education: The Voices of Religious Education Teachers in Post Primary Schools in Ireland - con cui è emerso come siano di fede cattolica, gli studenti maggiormente bullizzati. Naturalmente, neppure l'Italia è sua svolta estranea a fenomeni di cristianofobia e intolleranza verso tutto ciò che sia cristiano. Perché mai, allora, l'Unione europea anziché stigmatizzare questi fatti adotta linee guida che aggravano la situazione, chiedendo neppure di nominare il Natale, le feste ed i nomi cristiani?

Il sospetto, ma purtroppo è anche più di un sospetto, è che la cristianofobia abbia messo radici anche ai vertici europei. E questa, non solo per il Natale - ma anche in prospettiva futura -, è davvero una pessima notizia.

Nota di BastaBugie: La commissaria europea all'Uguaglianza, Helena Dalli, ha ritirato le linee guida sulla comunicazione inclusiva che avevano innescato varie polemiche in tutta Europa, soprattutto a causa della sezione che indicava di censurare i riferimenti al Natale. La commissaria Dalli ha commentato così la sua decisione: "L'iniziativa delle linee guida aveva lo scopo di illustrare la diversità della cultura europea e di mostrare la natura inclusiva della Commissione. Tuttavia, la versione pubblicata delle linee guida non è funzionale a questo scopo. Non è un documento maturo e non va incontro ai nostri standard qualitativi. Quindi lo ritiro e lavoreremo ancora su questo documento".

Oltre all'eliminazione del "Buon Natale" il documento sollecitava anche a

presentazione del nuovo film EWTN indica che l'autrice pluripremiata, purtuttppo inascoltata. Un rapporto condiviso con ACI Africa prima della delle vere studentesse ruanndesi che ricevertero i messaggi della Madonna, testimonianza delle apparizioni di Maria di decenni fa, mostrando filmati di EWTN, che debuttera il prossimo 24 novembre. Il film porta in vita Madre di Dio abbia avvertito il Randa del disastro attraverso tre studentesse Nel nuovo documentum di EWTN, Kibeho: Listen My Children, si dice che la disastro attraverso una serie di apparizioni.

Il genocidio ruanndese avvenne tra il 7 aprile e il 15 luglio 1994 durante la guerra civile ruanndese. Le stime per il totale delle vittime (comprese le vittime hutu e twa) arrivano a 1.100.000 di persone. La menzione del genocidio ruanndese del 1994 accende i ricordi di un delle peggiori tragedie di violenza nel mondo. Non molti, però, sanno che la Vergine Maria ha avvertito del

Sebbene la comunità internazionale, compresi gli Stati membri dell'Uc, 800.000 persone, principalmente tutsi, furono uccise dalla milizia hutu. Nel giro di un centinaio di giorni circa 1994 scolar la capitale ruanndese Kigali ha scaricato un bagno di sangue. L'abbattimento dell'aereo del presidente ruanndese Habyarimana il 6 aprile

da Sito del Timone, 22 novembre 2021

7 - LA MADONNA APPARVE IN RUANDA A TRE RAGAZZE AVVERTENDO DEL GENOCIDIO IMMINENTE

7 - LA MADONNA APPARVE IN RUANDA A TRE RAGAZZE AVVERTENDO DEL GENOCIDIO IMMINENTE

7 - LA MADONNA APPARVE IN RUANDA A TRE RAGAZZE AVVERTENDO DEL GENOCIDIO IMMINENTE

7 - LA MADONNA APPARVE IN RUANDA A TRE RAGAZZE AVVERTENDO DEL GENOCIDIO IMMINENTE

7 - LA MADONNA APPARVE IN RUANDA A TRE RAGAZZE AVVERTENDO DEL GENOCIDIO IMMINENTE

7 - LA MADONNA APPARVE IN RUANDA A TRE RAGAZZE AVVERTENDO DEL GENOCIDIO IMMINENTE

7 - LA MADONNA APPARVE IN RUANDA A TRE RAGAZZE AVVERTENDO DEL GENOCIDIO IMMINENTE

Nel caso il concetto non fosse sufficientemente chiaro, sempre a pagina 19 neutri, come Fabio o Lucrezia.

Ma andiamo avanti perché il meglio - o il peggio, dipende dai punti di vista - è fatto, ogni riferimento al sesso biologico.

Non solo il Natale, però. A pagina 6 del documento, infatti, troviamo anche GENDER FLUID

Non solo il Natale, però. A pagina 6 del documento, infatti, troviamo anche GENDER FLUID

Non solo il Natale, però. A pagina 6 del documento, infatti, troviamo anche GENDER FLUID

Non solo il Natale, però. A pagina 6 del documento, infatti, troviamo anche GENDER FLUID

Non solo il Natale, però. A pagina 6 del documento, infatti, troviamo anche GENDER FLUID